



Quodlibet

Arte Pietro Ghizzardi

Gli eredi unici referenti per il catalogo dell'artista

■ **BORETTO (RE)** Sono solo la Casa Museo Pietro Ghizzardi e l'Associazione Culturale Pietro Ghizzardi - Centro Documentale e Archivio Storico, nelle persone dell'erede **Nives Pecchini Ghizzardi** e di **Lucia Ghizzardi** e **Giulia Morelli**, rispettivamente presidentessa e segretaria dell'Associazione, i referenti per la catalogazione delle opere del pittore di Viadana. I collezionisti possono quindi rivolgersi ai recapiti 3405072384 oppure archivio@pietroghizzardi.com. **Augusto Agosta Tota**, presidente della Fondazione Archivio Antonio Ligabue, non ha ricevuto alcun mandato per la redazione di un Catalogo generale.

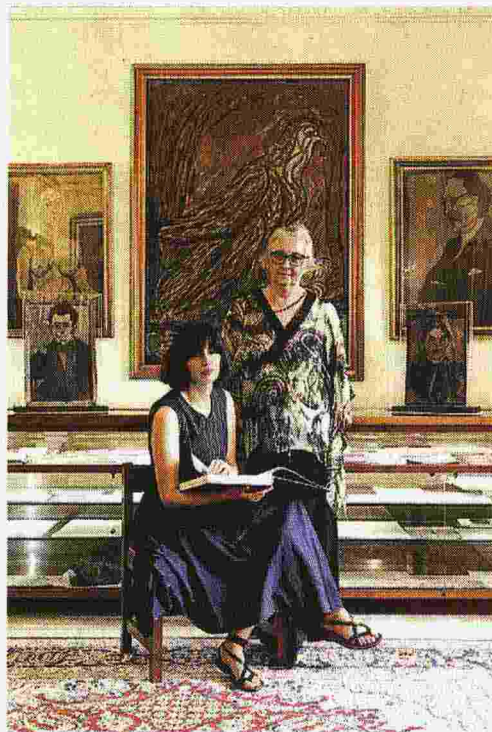
«Ci preme sottolineare che l'attività di catalogazione delle opere dell'artista è stata intrapresa da Nives Pecchini Ghizzardi fin dagli anni '70 e ha permesso di mappare, schedare e digitalizzare gran parte della produzione dell'autore con la finalità ultima di realizzare un autentico catalogo generale e ragionato delle sue opere, impresa in progress alla quale la Casa Museo e il Centro Documentale e Archivio Storico stanno lavorando e che vedrà la luce prossimamente, proprio per la complessità che la ricostruzione e verifica delle fonti storiografiche e iconografiche delle opere richiede», affermano Pecchini Ghizzardi, Ghizzardi e Morelli. «Il Catalogo Generale delle opere deve infatti essere strumento scientifico da consegnare nelle mani di conservatori museali, curatori, studiosi, galleristi, collezionisti, case d'asta, ecc., - prosegue Giulia Morelli - in primo luogo funzionale alla



conoscenza e valutazione estetica del corpus di un artista in vista del suo pieno riconoscimento nella storia dell'arte, prima ancora che sul mercato». Si invitano pertanto tutti i collezionisti a fare riferimento esclusivamente alla Casa Museo Pietro Ghizzardi per l'autentica e catalogazione delle opere al numero 3405072384 o via mail all'indirizzo archivio@pietroghizzardi.com. Sul sito ufficiale www.pietroghizzardi.com c'è una intera sezione dedicata alla catalogazione in cui è possibile attingere a tutte le informazioni a riguardo.

«Pietro Ghizzardi è sicuramente un artista ancora non noto al grande pubblico, certamente non main stream, ma

con il lavoro svolto negli ultimi quarant'anni dalla famiglia e quindi dall'istituzione che rappresentiamo sono stati raggiunti obiettivi importanti dal punto di vista del posizionamento culturale dell'artista - dice Lucia Ghizzardi -. Da ultimo, basterebbe citare la riedizione di *Mi richordo* ancora con **Quodlibet** nel 2016, lo spettacolo-esposizione Casa Ghizzardi. *Mi richordo* ancora alla Triennale di Milano, sempre nel 2016, e un'attività espositiva ed editoriale continuativa nel tempo - sia a livello locale che nazionale e internazionale». Giulia Morelli precisa che «opere di Ghizzardi sono attualmente in mostra a Les Rencontres d'Arles, in Francia, e nel 2020 al Folk Art Museum



Giulia Ghizzardi e Lucia Ghizzardi
A lato un'opera di Pietro Ghizzardi

di New York, mentre il 12 ottobre alla Casa Museo presenteremo, nell'ambito della 15ª Giornata del Contemporaneo di A.M.A.C.I., la monografia Pietro Ghizzardi. Le opere e i giorni, realizzata di concerto con la regione Emilia-Romagna e con un testo critico di Valter Rosa». Infine, ricordiamo che periodicamente la Casa Museo Pietro Ghizzardi, a Boretto, si apre a visite guidate, presentazioni e iniziative con la finalità di avvicinare il pubblico alla figura e alla produzione dell'artista. «Tutto questo è stato e viene realizzato con molto lavoro, paziente e silenzioso - rimarca Lucia Ghizzardi - grazie all'appoggio di istituzioni e realtà presenti e supportive come il Comune di Boretto, la Regione Emilia-Romagna, **Quodlibet** e tanti altri accademici e collezionisti - o semplici ma preziosi estimatori - che credono in quella che noi consideriamo un'eredità prima di tutto artistica - ma anche naturalmente affettiva - di prima grandezza».